



Gruppo Consiliare “Popolo della Libertà”

Portogruaro, 5 gennaio 2010

Oggetto: Comunicato stampa sugli interventi della Provincia di Venezia nel Comune di Portogruaro

Ritengo doveroso intervenire in merito alla campagna di disinformazione che il Partito Democratico sta attuando sulla Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 dell'Amministrazione Provinciale di Venezia per chiarire i seguenti punti:

Piazza Marconi

La Provincia di Venezia ha provveduto con determina dirigenziale del 18/12/2009 a erogare un contributo di 200.000€ al Comune di Portogruaro per la sistemazione e arredo di Piazza Marconi. Quest'atto permetterà al Comune di Portogruaro di ottenere un finanziamento di € 450.000 già assegnato dalla Regione Veneto all'interno del programma “Città Murate del Veneto” e di avviare il primo stralcio dei lavori.

Questo contributo della Provincia, dunque, permette di sbloccare una situazione di “empasse” nei lavori di riqualificazione di Piazza Marconi. Uno spazio urbano importantissimo per Portogruaro, sul quale si affacciano gli Istituti Scolastici del “Polo Umanistico” e il Teatro Comunale “Luigi Russolo”.

Sulla questione di Piazza Marconi noi non ci arroghiamo meriti particolari, semmai rivendichiamo il diritto/dovere di informare i Cittadini di Portogruaro su quali attività la Provincia di Venezia sta portando avanti per la nostra Città.

Sono personalmente impegnato con il Commissario Prefettizio Dott. Antonino Gulletta e i Dirigenti del Comune di Portogruaro su tutte le “partite aperte” tra Comune e Provincia.

Piazza Marconi è una di queste: esiste un “atto aggiuntivo di convenzione” datato 13 maggio 2008 e sottoscritto dal Comune di Portogruaro, nella persona del Dott. Roberto Sandron Dirigente del Settore Istruzione e Cultura, e dalla Provincia di Venezia, nella persona dell'Ing. Claudio Carlon Dirigente del Settore Edilizia Scolastica Patrimoniale e Monumentale, che definisce l'impegno della Provincia di Venezia per la riqualificazione di Piazza Marconi. Tale impegno prevede che *“il costo di tali interventi, stimato in 1.000.000,00 di euro sia suddiviso al 50% fra le due Amministrazioni e pertanto la Provincia si impegna a contribuire alla realizzazione di tali opere con risorse fino a 500.000,00 euro nel 2008, implementabile fino ad un massimo di altri 500.000,00 euro nel 2009 sulla base degli effettivi costi derivanti dalla progettazione esecutiva”*.

La Provincia di Venezia ha ricevuto in data 4 dicembre 2009 la progettazione da parte del Comune di Portogruaro e, come sopra ricordato, in data 18 dicembre ha provveduto a erogare il contributo di 200.000,00 euro già disponibile in quanto previsto a bilancio 2009 dalla precedente Amministrazione Provinciale sulla base del succitato “atto aggiuntivo di convenzione”.

Questo primo contributo permetterà, dunque, di effettuare il primo stralcio dei lavori previsto dal Programma Triennale Opere Pubbliche del Comune di Portogruaro nel 2010; mentre il secondo stralcio è previsto nel 2011.

Date le problematiche causate dai ritrovamenti archeologici e i conseguenti ritardi nel crono-programma dei lavori, la attuale previsione di bilancio per il triennio 2010-2012 della Provincia di Venezia ha previsto il saldo di 300.000,00 per il 2012; ciò non toglie che sia possibile rischedulare questo contributo in funzione del reale avanzamento dei lavori, ma



è evidente che sarà possibile farlo solo fra alcuni mesi.

Capisco dal punto di vista umano e politico l'imbarazzo del già Sindaco Antonio Bertoncetto, ma è del tutto evidente che le cose vanno avanti anche senza di lui. Questo non giustifica però il suo atteggiamento arrogante. Se questo "brucia" il problema è solo suo.

Edilizia Scolastica

Innanzitutto in merito alle considerazioni del Partito Democratico sulla presunta differenza di trattamento tra Sandonatese e Portogruarese ci tengo a fare le seguenti premesse:

- "Il Distretto Scolastico di Portogruaro è stato interessato negli ultimi 10 anni da importanti opere di ristrutturazione e potenziamento del patrimonio edilizio promosse dalla Provincia". Per questo oggi probabilmente possiamo vantare la migliore situazione di edilizia scolastica di tutta la Provincia di Venezia.
- Il Distretto Scolastico di Portogruaro, a fronte di un numero complessivo di 182 classi e 3.834 studenti (A.S. 2007/2008), ha ricevuto 6.979.375,00 euro di interventi.
- Il Distretto Scolastico di San Donà di Piave, a fronte di un numero complessivo di 202 classi e 4.579 studenti (A.S. 2007/2008), ha ricevuto 2.425.000,00 di interventi.

Quali sarebbero dunque i figli e i figliastri? Non sarebbe ora di finirla con questo cliché di Portogruaro cenerentola del Veneto Orientale e semmai rilanciare il confronto con San Donà di Piave sul tema di merito e della crescita demografica, economica, sociale, culturale, politica?

Ma andiamo ad analizzare nel dettaglio a pianificazione triennale della Provincia di Venezia per quanto concerne l'edilizia scolastica:

L'intervento di riqualificazione funzionale del **Plesso A dell'Ex Scuola Elementare "Ippolito Nievo"** è stato completato nei tempi previsti, rispettando gli impegni presi a inizio mandato e nonostante più di qualcuno di quelli che oggi "piangono il morto", "gufasse contro". Questo permette il trasloco da Villa Martinelli della classi del Liceo XXV Aprile lì ospitate. Questo spostamento ci consente di procedere con il trasferimento del Tribunale a Villa Martinelli, così come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale N. 135 del 16/12/2008 su "*Mantenimento e potenziamento della sezione distaccata del Tribunale di Venezia a Portogruaro*".

L'intervento di riqualificazione del Plesso B dell'Ex Scuola Elementare "Ippolito Nievo" è stato previsto nel 2011 per un importo di 1.200.000,00 euro; ma già nel 2010 si interverrà con il rifacimento dei servizi igienici.

Al Partito Democratico che contesta la schedulazione di quest'ultimo intervento sul 2011 rispondo che:

- Anche il Piano Triennale della precedente Amministrazione Provinciale di Centro Sinistra prevedeva il completamento dei lavori nel 2011.
- Tale pianificazione non ostacola per niente il trasferimento del Tribunale a Villa Martinelli, che deve essere effettuato gradualmente e articolato su più anni.
- L'attuale Giunta Provinciale ha fatto la scelta amministrativa di investire a Portogruaro sul 2010 3.250.000,00 euro per l'adeguamento alle normative di sicurezza degli edifici scolastici relativi a Liceo XX Aprile, ITIS L. Da Vinci, ISI Luzzato; la schedulazione sul 2010 consente di cogliere un'importante opportunità di finanziamento da parte della Regione Veneto.

Per chiudere il "capitolo" edilizia scolastica desidero ricordare agli amici del PD, che criticano le scelte della Provincia di Venezia, senza cognizione di causa o peggio ancora facendo finta di non sapere come stanno veramente le cose, uno dei criteri di priorità che stanno alla base del Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica:

“Promuovere, nel triennio, l’ampliamento di tre sedi scolastiche che allo stato sono insufficienti ad assicurare il buon esito delle attività didattiche, sentiti i responsabili delle attività stesse e sulla scorta dei progetti a tal fine già definiti (a San Donà di Piave, Cavarzere, Portogruaro).”

Per il nostro comune, infatti, il Piano Triennale prevede nel 2012 la realizzazione della nuova Sede dell’IPSIA con un investimento di 7.000.000,00 euro. E’ opportuno che i Cittadini lo sappiano. Non mi pare il caso di aggiungere altro al riguardo.

Viabilità e Piste Ciclabili

Su questo tema il PD di Portogruaro dimostra tutta la propria carica demagogica e soprattutto l’assoluta inconsistenza della propria politica.

Analizziamo i fatti:

La Provincia di Venezia e il Comune di Portogruaro hanno sottoscritto in data 28/03/2006 un accordo di programma per la realizzazione da parte della Provincia dei seguenti interventi:

SP42-70 Sistemazione e messa in sicurezza nei tratti urbani di Lugugnana e Villanova di Portogruaro 1° e 2° lotto.

Ambito 1 – via Villanova SP n° 72 – via Zecchina : comprende un tratto di ml 850 circa di pista ciclabile lungo la SP 72 tra il confine del Comune di Fossalta di Portogruaro e via Zecchina per circa 850 m, proseguendo lungo la stessa strada comunale e via Pirandello per un tratto di circa ml 500 fino a raggiungere la pista ciclo-pedonale di via San Giacomo;

Ambito 2 – Lugugnana SP n° 70, tratto tra il cimitero e l’incrocio con la SP n° 42: comprende il percorso ciclopedonale tra il cimitero e l’incrocio con la SP n° 42;

Ambito 3 - Lugugnana SP n° 70, tratto tra l’incrocio con la SP n° 42 e la discoteca: prevede la pista ciclabile su detto tratto e di un marciapiede di collegamento tra l’incrocio della SP n° 42 con la SP n° 70 e la chiesa nuova nonché la realizzazione di alcune piazzole di sosta lungo dette vie;

Ambito 4 – Lugugnana SP n° 42, tratto compreso tra la scuola elementare ed il supermercato, fino a via Montello: comprende la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo tale tratto e la realizzazione di alcune aree di sosta.

La Provincia di Venezia ha ottenuto che questi interventi, per un importo complessivo di **1.850.000,00€**, rientrassero tra quelli finanziati dalla Regione Veneto con la L.R. 1/2008 per la sicurezza della viabilità provinciale in Provincia di Venezia.

La progettazione delle opere è stata curata integralmente dalla Provincia di Venezia sino al livello di progettazione esecutiva e definitiva.

La nuova Amministrazione Provinciale di Venezia, Regione Veneto e la Società Veneto Strade S.p.A. hanno sottoscritto in data 30/10/2009 l’accordo di programma per dare finalmente il via alla realizzazione delle piste ciclabili in località Lugugnana e Vie Villanova, Zecchina, Pirandello.

Mentre in un primo momento era stata prevista l’attuazione delle opere da parte dell’Amministrazione Provinciale, questo accordo di programma, basato sulle nuove intese intercorse tra le diverse amministrazioni provinciali interessate e la Regione Veneto, prevede che la realizzazione degli interventi avvenga con le stesse modalità di analogo accordo già sottoscritto recentemente con la Provincia di Rovigo, e cioè come segue:

- Progettazione completa a carico della Provincia

- Attuazione dell'intervento da parte di Veneto Strade S.p.A. che attingerà le risorse finanziarie direttamente dal contributo regionale.
- Oneri di progettazione e le spese tecniche sono rimborsate, in parte, dalla Regione Veneto.

Non capisco dunque cosa ci sia da obiettare. Credo che chi ama Portogruaro debba rallegrarsi per la sottoscrizione di questo accordo di programma che dà il via a opere tanto attese. Opere che lo ricordo sono finanziate dalla Regione Veneto. Trovo altresì sterile la polemica sul ruolo di Veneto Strade quale "stazione appaltante". In definitiva di cosa dovremmo preoccuparci? Abbiamo forse chiesto all'INPS o a Veneto Agricoltura di occuparsi di queste opere? NO, lo abbiamo chiesto a Veneto Strade che, lo ricordo è una società a partecipazione pubblica e privata, nata per volontà congiunta della Regione Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali, e che ha per "mission" la *"progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali"*.

In definitiva ritengo che Bertone e il Partito Democratico farebbero meglio a preoccuparsi sul buco che hanno fatto alla Fondazione Santa Cecilia o del futuro dell'Area Ex Perfosfati piuttosto che polemizzare in modo sterile e strumentale con la Provincia di Venezia. Questa vecchia politica probabilmente può fare contento qualche iscritto al Partito Democratico, ma di certo non fa il bene di Portogruaro.

Gianmarco Corliano

Presidente Commissione Lavori Pubblici e Viabilità

Consigliere Provinciale
Gruppo Consiliare "Popolo della Libertà"
Provincia di Venezia